



**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**  
**Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane**

**SETTORE II - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE**

**REGISTRO GENERALE N. 68 del 04/02/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 12 del 04/02/2026**

**PROPOSTA N. 147 del 03/02/2026**

**OGGETTO: ART.216 D.LGS 152/2006. DITTA "ITALSERVIZI SRL", IMPIANTO UBICATO IN VIA VAL TIBERINA (PIAZZALE NORD) NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP). ISCRIZIONE AP11.**

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE  
DELEGATO DAL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- il DM Ambiente 5 febbraio 1998, recante "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero*";
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale.

Premesso che:

- il SUAP del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO ha rilasciato alla ditta ITALSERVIZI SRL il TITOLO UNICO di Prot. N.16539 del 29/02/2024, ai sensi dell'art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., inerente l'iscrizione al n. **AP11** del Registro Provinciale delle imprese per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto, disposta dallo scrivente Settore con Determinazione N.19 (Reg. Gen.) del 12/01/2024;
- lo stesso SUAP con Prot. N.98433 del 22/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25937 del 22/12/2025) ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., inerente l'istanza di modifica della ditta "ITALSERVIZI SRL" della predetta iscrizione AP11;
- con avviso di Prot. N.25994 del 22/12/2025 è stata indetta una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.

Preso atto del parere favorevole, pervenuto ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990, dell'ARPAM di Prot. N.2644 del 29/01/2026 (rif. Prot. Prov. N.2215 del 29/01/2026)

Considerato che sono acquisiti, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, Legge n.241 del 1990 e s.m.i., i pareri favorevoli senza condizioni del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO e dell'AST ASCOLI PICENO.

Preso altresì atto che nell'impianto della ditta "ITALSERVIZI SRL" ubicato in VIA VAL TIBERINA (PIAZZALE NORD) nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di "*Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse*" come dettagliato nell'allegato di Prot. N.2473 del 02/02/2026, parte integrante della presente Determinazione.

Ritenuto di concludere positivamente la conferenza di servizi, in forma semplificata e modalità asincrona, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con avviso di Prot.

N.25994 del 22/12/2025 e di modificare l'iscrizione AP11, ai sensi dell'art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. del registro provinciale delle imprese per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva **R13** di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato di Prot. N.2473 del 02/02/2026.

#### DETERMINA

- 1) Di modificare e sostituire ai sensi dell'art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l'iscrizione al n.**AP11** del registro provinciale delle imprese per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva **R13** di rifiuti non pericolosi, della ditta "ITALSERVIZI SRL" presso l'impianto ubicato in VIA VAL TIBERINA (PIAZZALE NORD) nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).
- 2) L'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi deve essere esercitata nel rispetto delle tipologie di rifiuti, dei quantitativi, prescrizioni e condizioni riportati nell'allegato di **Prot. N.2473 del 02/02/2026**, parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione.
- 3) Di trasmettere ai sensi dell'art.3 del DPR 59/2013 la presente Determinazione al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dal DPR 160/2010
- 4) Di rappresentare che:
  - l'efficacia della presente decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
  - ai sensi dell'art.216, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. la presente iscrizione è valida per **cinque anni** dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP;
  - **la presente sostituisce la Determinazione N.19 (Reg. Gen.) del 12/01/2024;**
  - ai sensi dell'art.216, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., almeno 90 giorni prima della predetta scadenza il gestore deve presentare apposita istanza di rinnovo dell'iscrizione al SUAP competente per territorio, ai sensi dell'art.3 del DPR 59/2013.
  - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 5) Di dare atto che il Segretario Generale della Provincia con Determinazione N.817 (Reg. Gen.) del 23/09/2025 ha delegato al Dott. Gianni Giantomassi le funzioni con poteri di firma di provvedimenti finali, a rilevanza esterna, di competenza del Settore II.
- 6) Di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuato con Determinazione Dirigenziale N.746 (Reg. Gen.) del 04/07/2023, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Daniela De Micheli.
- 7) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

DDM/ddm

Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione  
delegato dal Dirigente  
*Dott. Gianni Giantomassi*

---

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

La Elevata Qualificazione con delega di firma, ai sensi dell'art 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art.11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 147 del 03/02/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Ascoli Piceno, lì 04/02/2026

La Elevata Qualificazione con delega di firma

GIANTOMASSI GIANNI

---

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Fascicolo 17.9.31/2023/ZPA/172

**Oggetto:** Art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Ditta “ITALSERVIZI SRL”, impianto ubicato in VIA VAL TIBERINA (PIAZZALE NORD) nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).  
**Comunicazione in materia di rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (Iscrizione al registro provinciale delle imprese N.AP11).**

## **Descrizione impianto**

Nell'impianto della ditta “ITALSERVIZI SRL” è ubicato in VIA VAL TIBERINA (PIAZZALE NORD) nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) è effettuata l'attività di “Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse” (Cod. ATECO 38.32.30).

Lo stoccaggio (messa in riserva R13) dei rifiuti non pericolosi in ingresso avviene in cassoni scarrabili coperti in area esterna su una superficie di circa 5400 m<sup>2</sup> realizzata in ghiaia.

I rifiuti in messa in riserva (R13) non subiscono alcun trattamento.

Dall'attività non si generano scarichi industriali ed emissioni in atmosfera.

L'impianto è dotato di pesa.

## **Prescrizioni**

L'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi deve essere esercitata nel rispetto delle tipologie di rifiuti, dei quantitativi, prescrizioni e condizioni riportate di seguito. E' comunque fatto salvo il rispetto della normativa vigente, in particolare si intendono richiamate le prescrizioni previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dalla deliberazione del Comitato interministeriale del 27/07/1984, del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., nonché quelle della L.R. 24/2009.

### **1) Matrice rifiuti**

Le tipologie di rifiuti non pericolosi da avviare alla messa in riserva (R13) ed i rispettivi quantitativi istantanei ed annuali sono dettagliati nella seguente tabella:

| Tip. DM 5.2.98 | Codici EER                                                                                       | Descrizione                                                                                                                         | Attività di recupero | Quantità max stoccabile istantaneamente R13 (t) | Quantità max stoccabile annualmente R13 (t) | Modalità di stoccaggio         |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------|
| 1.1            | 150101<br>150105<br>150106<br>200101                                                             | Rifiuti di carta cartone e cartoncino inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi                                                    | R13                  | 5                                               | 1.100                                       | 2 container scarrabili coperti |
| 2.1            | 101112<br>150107<br>160120<br>170202<br>191205<br>200102                                         | Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro                                                 | R13                  | 5                                               | 1100                                        | 2 container scarrabili coperti |
| 3.1            | 120101<br>120102<br>100210<br>160117<br>150104<br>170405<br>190118<br>190102<br>200140<br>191202 | Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199] | R13                  | 4                                               | 880                                         | 2 container scarrabili coperti |
| 6.1            | 020104<br>150102<br>170203<br>191204<br>200139                                                   | Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici              | R13                  | 3                                               | 660                                         | 2 container scarrabili coperti |
| 6.2            | 070213<br>160119<br>160216<br>160306<br>170203                                                   | Sfridi scarti polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche                                                             | R13                  | 0,45                                            | 99                                          | 2 container scarrabili coperti |
| 6.5            | 160119<br>120105<br>070213                                                                       | Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche                                                                               | R13                  | 0,4                                             | 5                                           | 2 container scarrabili coperti |

|                             |                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                          |     |             |              |                                |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------|--------------|--------------------------------|
| 7.1                         | 101311<br>170101<br>170102<br>170103<br>170107<br>170802<br>170904<br>200301 | Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non comprese le traverse e traversoni e pali in calcestruzzo armato proveniente da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto | R13 | 10          | 180          | 2 container scarrabili coperti |
| 8.4                         | 040221<br>040222<br>040209<br>160122<br>200110<br>200111                     | Rifiuti di materiali tessili compositi, e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali                                                                                                                                                                  | R13 | 10          | 250          | 2 container scarrabili coperti |
| 9.1                         | 030101<br>030105<br>030199<br>150103<br>170201<br>200138<br>191207<br>200301 | Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno                                                                                                                                                                                                                           | R13 | 4           | 350          | 2 container scarrabili coperti |
| 10.2                        | 160103                                                                       | Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma                                                                                                                                                                                      | R13 | 0,45        | 99           | 2 container scarrabili coperti |
| <b>QUANTITÀ COMPLESSIVA</b> |                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                          |     | <b>42,3</b> | <b>4.723</b> | <b>-</b>                       |

## 2) Prescrizioni generali

- L'esercizio delle attività autorizzate è vincolato al rispetto di quanto previsto negli elaborati, con le modalità e le collocazioni riportate nelle relazioni tecniche e negli elaborati grafici trasmessi dal SUAP del COMUNE di SAN BENEDETTO DEL TRONTO con Prot. N.27355 del 26/04/2022 (rif. Prot. Prov. N.8953 del 27/04/2022), Prot. N.54718 del 04/08/2022 (rif. Prot. Prov. N.17299 del 08/08/2022), Prot. N.79859 del 17/10/2023 (rif. Prot. Prov. N.22485 del 17/10/2023) e con Prot. N.98433 del 22/12/2025 (rif. Prot. Prov. N.25937 del 22/12/2025).
- La quantità massima stoccabile istantaneamente (R13) è di **42,3 t**.
- La quantità massima stoccabile annualmente (R13) è di **4.723 t**.
- "Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere mantenute separate, distinte e contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il codice EER". (ARPAM Prot. N.38427 del 15/11/2023)*
- "La gestione dei rifiuti a base di gesso individuati con il codice EER 170802 deve essere mantenuta separata dagli altri codici EER appartenenti alla tipologia 7.1." (ARPAM Prot. N.38427 del 15/11/2023)*
- Per i codici EER cosiddetti *"a specchio"* il gestore deve garantire, in fase di omologa e di accettazione, la caratterizzazione analitica degli stessi con frequenza minima almeno annuale e comunque ogni volta che intervengano modifiche sostanziali al processo produttivo.
- I rifiuti in uscita dall'impianto devono essere conferiti a soggetti gestori autorizzati in conformità all'art.6, comma 8, del DM 05/02/1998.
- I rifiuti messi in riserva R13 devono essere avviati alle operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione.
- Nel caso di rifiuti in ingresso non conformi alle specifiche del codice EER o alle caratteristiche analitiche ad esso associate, deve essere attivata la procedura di respingimento del carico e conseguente segnalazione all'autorità competente entro e non oltre 24 ore, trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione del rifiuto riportante le motivazioni della mancata accettazione.
- In caso di guasti o emergenze deve essere applicato con la massima tempestività il *Piano di gestione delle emergenze interno* (Rev.sett2023).
- Alla dismissione dell'impianto, da comunicare alla Provincia con un anticipo di almeno 30 giorni, la Ditta dovrà provvedere a quanto previsto nel *Piano di ripristino ambientale* (Rev. ott2023), al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area. Il suddetto ripristino, da completarsi comunque entro un massimo di **15 giorni**, non esonera il gestore dagli obblighi previsti dal Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in materia di bonifica dei siti contaminati, qualora dovuti.
- I versamenti del diritto annuale d'iscrizione (art. 214, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno (specificando nella causale del versamento, la denominazione dell'Impresa, la sede legale e la sede operativa, il numero di iscrizione, la partita IVA o il codice fiscale, l'anno di interesse per cui si effettua il versamento).

- m) Le ricevute di attestazione dell'avvenuto versamento di cui alla precedente lettera devono essere trasmesse alla Provincia entro il 31 maggio di ogni anno.
- n) E' fatto divieto alla ditta di ricevere, presso il proprio impianto, rifiuti da parte di soggetti non autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia.
- o) Il rinnovo della presente iscrizione deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013.
- p) Le richieste di modifica della stessa iscrizione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013.
- q) In caso di cessione a qualsiasi titolo dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato, il cessionario, almeno **30 giorni** prima della data di efficacia della cessione, deve chiedere alla Provincia di Ascoli Piceno la voltura della presente autorizzazione, fermo restando che ogni danno causato da condotte poste in essere fino alla data di notifica dell'atto di voltura risponde il soggetto cedente, anche attraverso le garanzie già prestate.
- 3) **Garanzia finanziaria**
- a) Entro 30 giorni dalla data di emissione del TITOLO UNICO del SUAP deve essere presentato alla Provincia **l'aggiornamento della garanzia finanziaria** con specifico riferimento agli estremi del TITOLO UNICO del SUAP e della Determinazione della Provincia, di adozione della modifica dell'iscrizione in oggetto.
- a) Nel caso in cui la suddetta garanzia finanziaria non venisse presentata entro il termine previsto è facoltà dell'Ente provvedere alla diffida e, successivamente, alla revoca dell'AUA.
- b) L'effettiva continuazione dell'esercizio dell'attività è comunque subordinata alla prestazione ed alla successiva formale accettazione da parte della Provincia, in qualità di Ente beneficiario, della suddetta garanzia finanziaria ai fini della copertura di eventuali spese per la bonifica ed il ripristino, nonché per i danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività di trattamento rifiuti svolta, stipulata con soggetto abilitato e regolarmente autorizzato al rilascio di garanzie finanziarie ad Enti Pubblici.
- 4) **Informazioni**
- a) Le inosservanze dei requisiti e delle condizioni richiesti dalle iscrizioni o comunicazioni così come previsto dall'art.216, comma 2, lett a), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.256, comma 1, lett. a), e comma 4, dello stesso D.Lgs 152/2006.
- b) Sono fatte salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività di cui al presente atto di iscrizione.
- c) Sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti, per quanto riguarda la protezione della salute pubblica o l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Allegati:

- *Layout impianto gestione rifiuti (Rev. dic2025)*

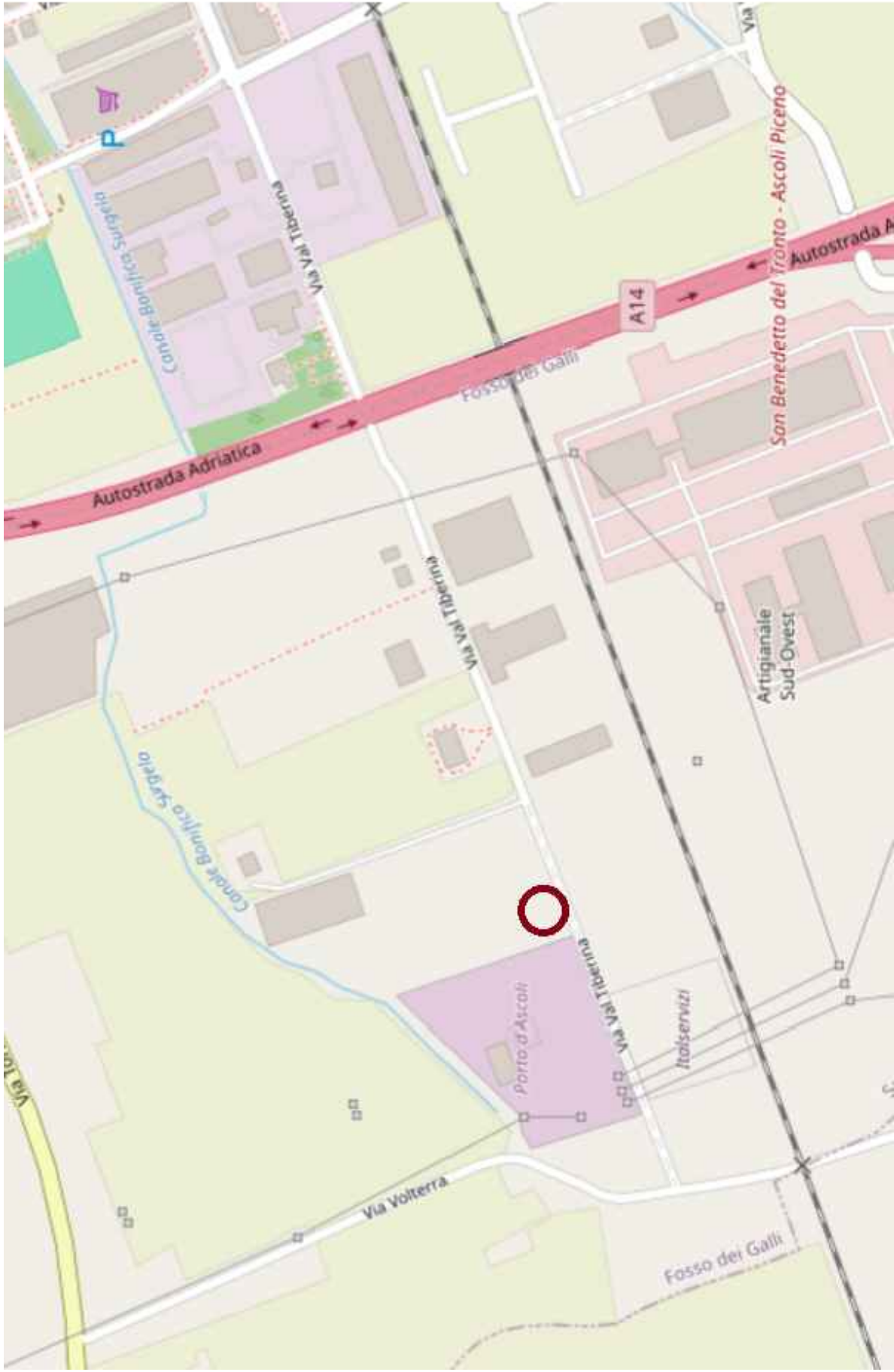
*Il Responsabile del procedimento  
f.to Dott.ssa Daniela De Micheli*

*Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione  
delegato dal Dirigente  
Dott. Gianni Giantomassi*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



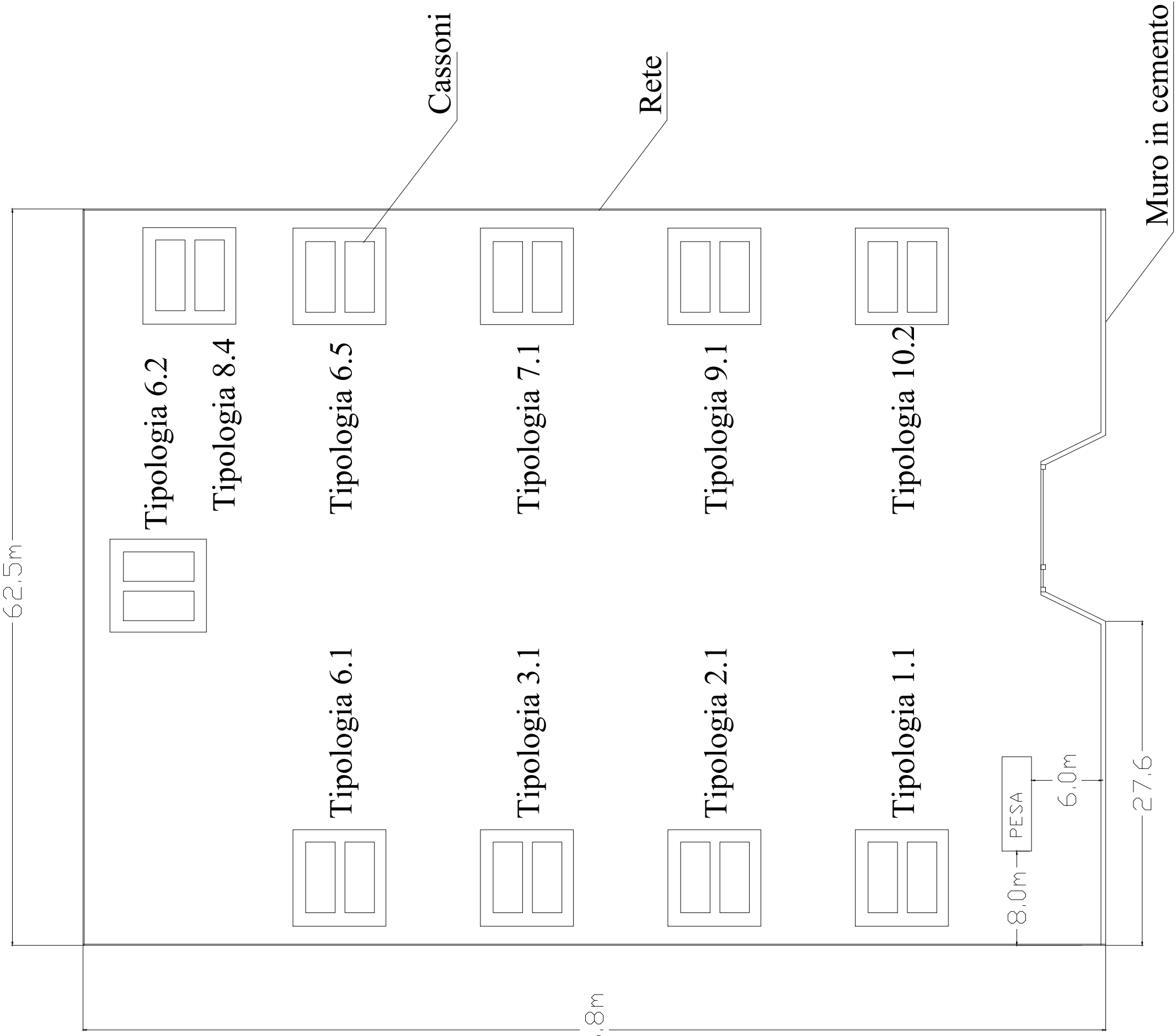
STRALCIO SITAP



STATO ATTUALE



STATO MODIFICATO



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO  
DITTA ITALSERVIZI srl  
IMPIANTO VIA VAL TIBERINA, (LATO NORD)  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)  
OGGETTO :ISCRIZIONE PROVINCIALE N. AP 11  
INSERIMENTO NUOVA TIPOLOGIA 8.4



FOTO 1

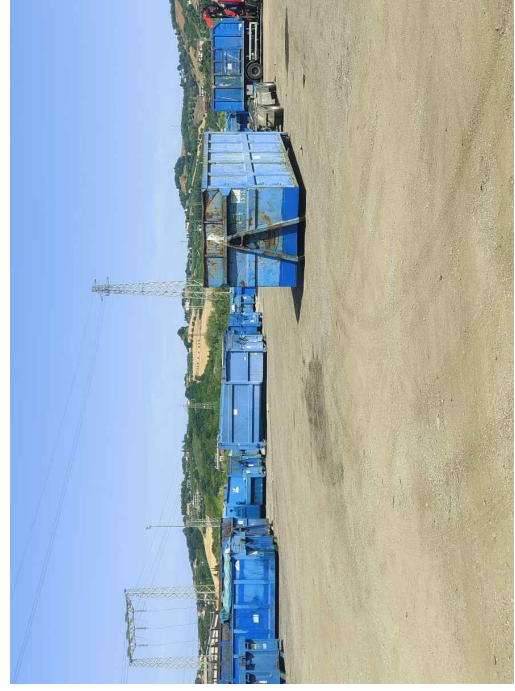


FOTO 2

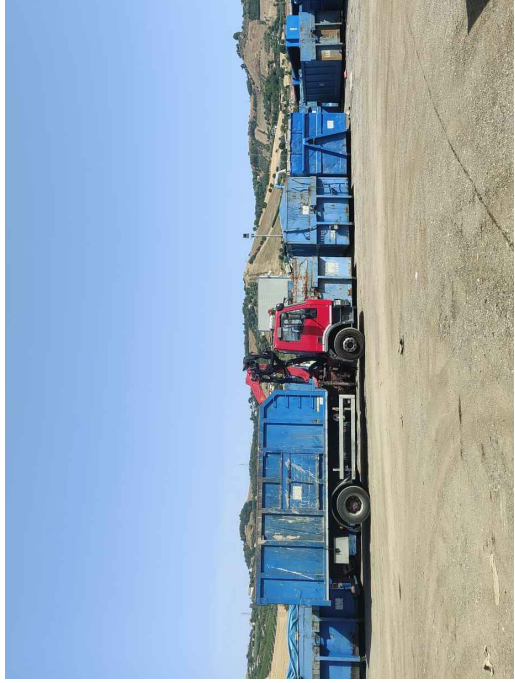


FOTO 3

